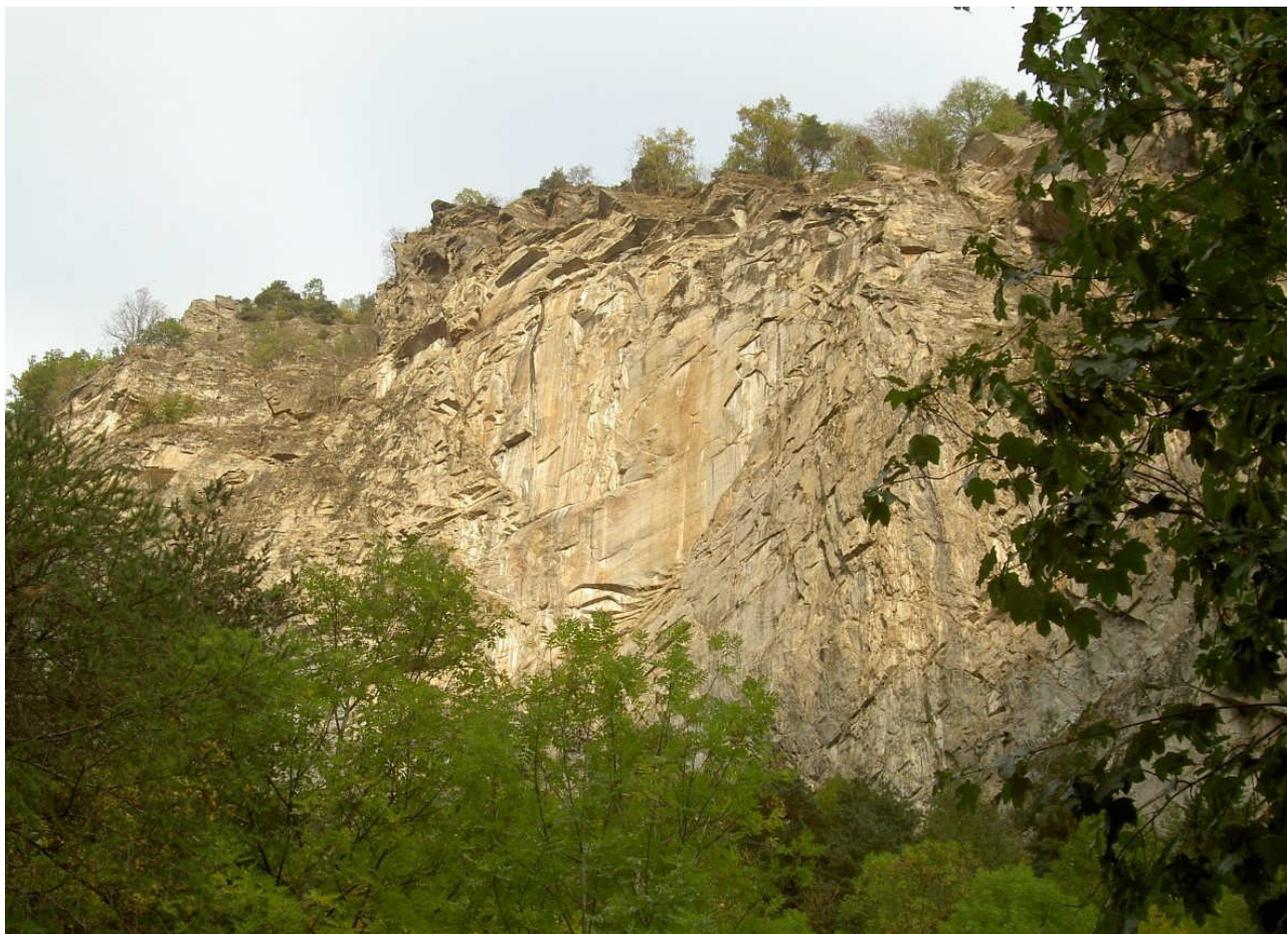


## MULTIPITCH BOURCET – Sussurri e grida



### **SCHEDA TECNICA**

primi salitori: F.Michelin e C. nel ?  
quota partenza (m.): 1100 m  
quota vetta (m.): 1300 m  
dislivello complessivo (m.): 210 m  
tempo di salita: 4h  
difficoltà: ED-, 6a+ obbl, 7a+ max  
esposizione: Sud-Est  
località partenza: Rore  
punti appoggio: -  
periodi dell'anno consigliati: mezze stagioni.  
materiale: corde da 50m, 16 rinvii.  
vedi anche: -



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

### **ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO**

Da Cuneo, Saluzzo poi Cavour e Pinerolo quindi risalire la Val Chisone fino a Rore, verso l'uscita del paese imboccare la caratteristica strada (molto stretta) fra due case che, tramite un ponte, permette di raggiungere l'altra sponda del torrente Chisone. Si prosegue a piedi sulla carrozzabile sterrata e in 15 minuti si raggiungono i primi settori (cartello con relazioni delle vie in posto). Proseguire superando uno spigolo (partenza della via dello "Spigolo grigio"), risalire la pietraia (ometti e tacche di vernice blu) in direzione dell'evidente parete (contare altri 10 minuti).

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

### **DESCRIZIONE**

Salita: attacco nella parte sinistra della via (targhetta con il nome alla base).

*L1 (6a+): 25m*, salire direttamente su placca e infine per buone lame traversare a sinistra alla sosta.

*L2 (5c): 30m*, a destra superando un piccolo tetto poi dritti per una fessura e dopo un terrazzino una bella e facile lama porta al terrazzino di sosta.

*L3 (6a+): 25m*, a sinistra prima delicato poi in verticale per buone lame con passo difficile in uscita a sinistra.

*L4 (6c+): 30m*, a sinistra poi dritti per dei bombamenti poi passaggio ostico a ribaltarsi in placca ed andare a prendere un diedro obliquo a destra al termine del quale con passo ostico ci si ribalta sopra e quindi in sosta (scomoda).

*L5 (7a+): 30m*, diedro verticale inizialmente liscio sui lati ma con prese scavate!?! nel fessurino di fondo, dopo un tettino ed una sezione ancora dura si addolcisce e diventa molto divertente, sosta su gradino a sinistra.

*L6 (5c): 20m*, diedro a sinistra più semplice oppure continuare nel diedro del tiro precedente (6a), sosta su spuntone.

*L7 (6c+): 30m*, dritti per un diedro rovescio con prese tonde quindi muretto e placca inizialmente ostica poi più facile, sosta a destra su terrazzino (è possibile unire i due tiri ma le corde tirano abbastanza).

*L8 (6a): 20m*, a destra doppiare uno spigoletto quindi una placca liscia in traverso a destra, uscita un po' sporca su strapiombetto..

Discesa: in doppia sulla via oppure a piedi traversando verso destra sino a reperire il sentierino (con ferrata) che scende alla base delle placche dei monotiri.

Commenti personali: via molto bella su roccia ottima, fisica dall'inizio alla fine con alcuni tratti molto impegnativi oltre al tiro chiave di 7a+ la cui seconda parte è nettamente più semplice (6b/6b+); il diedro iniziale di L5 presenta diverse prese scavate!?!



Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).